COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano dè Bagni
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

N. ATTO 21 ANNO 2022

SEDUTA DEL 30/05/2022 ORE 18:30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2022.**

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE
SEDUTA PUBBLICA ORDINARIA

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **Maggio** alle ore **18:30**, **in modalità Videoconferenza** a seguito di inviti spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.
All'appello risultano i Signori:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
ALBERINI SABRINA	x		FORNARI SABRINA	x	
BRUZZONE GIANNI	x		GHIRARDI VITTORIO		x
AMPOLLINI VITTORIO	x		LOMBARDO MARIA TERESA	x	
CARATTINI MARIA GRAZIA		x	MAZZINI BARBARA	x	
CASTAGNOLI MICHELE	x		MUSI ANNA MARIA	x	
CAUZZI DIEGO	x		QUARETTI FILIPPO MARIA	x	
CAVAGNI ANDREA	x				

Risultano presenti altresì gli Assessori esterni: Massimo Cazzini.
Partecipa alla seduta Vice Segretario Comunale Dott. Fabio Sartor che provvede alla redazione del presente Verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Sabrina Alberini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il Presidente accerta il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti n° 11 Consiglieri su 13 in carica.

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano dè Bagni
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 del vigente "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari", la registrazione della seduta, depositata agli atti presso l'Ufficio Segreteria e messa a disposizione dei Consiglieri Comunali, sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti;

Successivamente,

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 comma 639 della Legge n° 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, che: "… l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) …";
- l'art. 19 del D.L. 95/2012 stabilisce che tra le funzioni fondamentali dei Comuni rientrano l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, ed approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per lo stesso periodo;
- come previsto dall'art 6 "procedura di approvazione", commi 4 e 5 della delibera ARERA n. 443 del 31/10/2019, l'Autorità territorialmente competente (ATERSIR per l'Emilia-

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano dè Bagni
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

Romagna) assume le pertinenti determinazioni relative al piano economico finanziario e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e provvede a trasmetterle all'Autorità (ARERA), la quale verifica la coerenza regolatoria di atti, dati e documenti e approva;

- la deliberazione di ARERA n. 444/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, introduce disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- la tassa sui rifiuti (TARI) a norma dell'art.1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n.147 è diretta a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; il comma 654 prevede che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 2021 (cd. D.L. "Milleproroghe"), convertito in Legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- lo stesso D.L. "Milleproroghe" all'art. 3, commi 5-sexiesdecies, dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/04/2022, stante l'impossibilità da parte di Atersir di approvare il Pef 2022/2025 entro la data del 30 aprile 2022, è stato disposto il rinvio della presa d'atto del Piano economico finanziario 2022/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2022, stante quanto disposto dalla deliberazione precedente, sono state adottate, al fine di garantire il rispetto della scadenza del 30 aprile, le tariffe 2021 anche per il 2022, nelle more della approvazione del PEF per l'anno 2022 secondo il nuovo metodo tariffario ARERA, riservandosi, in caso di proroga dei termini di approvazione, di intervenire successivamente sull'articolazione tariffaria della TARI 2022 una volta disponibile il nuovo PEF 2022;
- che l'art. 43, comma 11, del D.L. 50/2022 prevede che: "All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o

alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.»;

VISTI

- il D.Lgs. n. 116/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina, in particolare, alla definizione di rifiuto contenuta nell'art. 183, comma 1, lettera a), del D.Lgs 152/2006, alla definizione dei rifiuti urbani riportata nell'art. 184, comma 2, e all'art. 183, comma 1, lettera b-ter) del D.Lgs 152/2006, ed alla definizione di rifiuti speciali contenuta nell'art. 184, comma 3 del medesimo D.Lgs 152/2006;
- il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e, in particolare, il Titolo III, recante «Riordino della disciplina dei tributi locali»;

OSSERVATO CHE:

- per il nuovo periodo regolatorio 2022-2025, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera, al fine non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche di ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto;
- le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento della raccolta differenziata e della riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità Europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;
- il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- il nuovo metodo MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;
- con la determinazione di ARERA n.2/2021 sono stati forniti chiarimenti riguardanti l'approvazione degli schemi tipo degli atti, costituenti la proposta tariffaria, le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria;
- si passa, pertanto, da una pianificazione economico-finanziaria annuale ad una pluriennale, il cui orizzonte temporale copre l'intero periodo regolatorio dal 2022 al 2025, con aggiornamento a cadenza biennale;

RILEVATO CHE:

- per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario pluriennale (PEF pluriennale), i soggetti gestori (enti inclusi) sono stati chiamati ad utilizzare il tool allegato alla deliberazione di ARERA n. 363/2021, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determinazione n. 2/2021 della stessa Autorità;
- la richiamata Determinazione di ARERA n. 2/2021 ha anche provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano dè Bagni
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO CHE:

- il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio e, nello specifico, la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF pluriennale, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di individuare il montante su cui determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;
- con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;
- il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF, quale strumento finalizzato alla sostenibilità tariffaria e alla tutela dell'utenza atto a "*contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e, conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale"*;

PRESO ATTO CHE gli obiettivi più rilevanti del nuovo metodo tariffario MTR-2 sono correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, devono restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- tasso di inflazione programmata;
- miglioramento della produttività;
- miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;
- effetti del decreto legislativo 116/2020;

AGGIUNTO che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;
PRESO ATTO INOLTRE:

- che la L.R. n. 23 del 23/12/2011 ha disposto che l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitato dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, sia svolto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- che tra le competenze attribuite ad ATERSIR dalla citata legge regionale, vi sono quelle di individuazione dei bacini di affidamento del servizio e delle relative modalità di affidamento, di approvazione dei piani economico-finanziari, delle tariffe all'utenza e dei relativi regolamenti;
- che con Delibera Assembleare, n. 1 del 08/01/2015 il Consiglio Locale di Parma di ATERISR e Delibera n. 22 del 28/08/2015 del Consiglio d'Ambito, ATERSIR ha approvato il nuovo Piano d'Ambito;
- con Delibera di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 68 del 27/09/2017 sono stati approvati gli atti di gara (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 198 del 14/10/2017) per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti nel bacino territoriale di Parma, mediante procedura aperta ad evidenza pubblica ex art. 164, D.Lgs. n. 50/2016;
- nelle more della stipula del contratto che attende l'esito del contenzioso giudiziale in atto dinanzi al T.A.R. per l'Emilia - Romagna, sez. I, Parma, il servizio di gestione integrata dei rifiuti prosegue anche per l'anno 2022 in virtù delle "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", L.R. n. 23 dicembre 2011, n. 23 della regione Emilia Romagna;

DATO ATTO che nel Comune di Lesignano de' Bagni il servizio di gestione dei rifiuti urbani è gestito da IREN Ambiente Spa;

PRECISATO che, in base al nuovo metodo MTR-2:

- il Comune di Lesignano de' Bagni non è ente territorialmente competente (ETC) e, pertanto, ha le sole competenze di trasmettere i propri costi relativi al PEF all'ETC (ATERSIR) e di approvare le tariffe finali all'utenza sulla base del PEF finale, validato e trasmesso dall'ETC (ATERSIR);
- l'ETC (ATERSIR), una volta ricevuto il PEF dai gestori (IREN Ambiente e Comune di Lesignano de' Bagni), definisce i parametri/coefficienti per il completamento del PEF (applicando il limite alla crescita annuale e l'istanza di superamento), consolida e valida il PEF finale in riferimento alla coerenza, alla completezza e alla congruità degli elementi di costo riportati rispetto ai dati contabili dei gestori coinvolti, assumendo la determinazione della proposta tariffaria (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità) nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
- a seguito dell'approvazione delle tariffe finali all'utenza da parte del Comune, l'ETC (ATERSIR) trasmette ad ARERA la proposta tariffaria e delle tariffe all'utenza corredata dalla delibera approvativa, entro 30 giorni dall'approvazione;

OSSERVATO che:

- per la compilazione del PEF 2022-2025 sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno 2020 (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano dè Bagni
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

- l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;
- ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente ETC (ATERSIR), sulla base della documentazione trasmessa;

PRESO ATTO che:

- con la deliberazione di ARERA n.15/2022/R/rif, l'Autorità ha approvato Il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), al fine di assicurare un livello minimo e omogeneo di qualità a tutti gli utenti del servizio;
- con la predetta deliberazione, l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel Contratto di servizio o nella Carta della qualità vigenti;
- con la deliberazione del Consiglio d'Ambito n.11 del 11/04/2022 relativa a "*Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore dei rifiuti urbani di ARERA*", è stato approvato, tra i vari aspetti:
    - di non introdurre nella regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, ma di mantenere tutti gli obblighi e standard già stabiliti dai contratti e dalle Carte dei Servizi vigenti al momento dell'approvazione della delibera ARERA 15/2022/R/RIF riguardante il TQRIF;
    - di determinare, in prima applicazione del TQRIF, per tutte le gestioni dell'ATO Emilia Romagna, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, per ciascuna "gestione" (come definita all'art. 1 – Definizioni del TQRIF) dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, individuando il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al TQRIF, e fatti salvi obblighi e livelli qualitativi già previsti nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che devono essere in ogni caso garantiti;
    - di tenere conto, nella costruzione del PEF 2022-2025, degli obblighi e dei livelli di servizio approvati;

PRECISATO che:

- nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, i soggetti competenti si sono avvalsi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, a norma dell'art. 1, comma 653, della legge 147/2013 e delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013", pubblicate dal Dipartimento delle Finanze in data 12/02/2018, complete dei relativi allegati esemplificativi;
- i fabbisogni standard sono determinati al fine di ricavare un paradigma di confronto mediante una funzione in grado di stimare, per ogni territorio, sulla base di una serie di variabili, il costo teorico efficiente per la gestione del servizio rifiuti;

- il PEF è stato ritenuto congruo rispetto al valore del costo complessivo di riferimento dei fabbisogni standard calcolati sulla base delle linee guida pubblicate dal Dipartimento delle Finanze;
- la verifica della convergenza del costo verso il fabbisogno sarà da rivalutare nuovamente dopo l'affidamento da parte di ATERSIR del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) per il quale è tuttora in corso una procedura di gara;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Locale Atersir per l'ambito di Parma n. CLPR 20/2022 del 19/05/2022 e deliberazione del Consiglio di Ambito di Atersir n. CAMB 52/2022 del 20/05/2022, sono stati definiti i PEF 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti per l'ambito territoriale di Parma, relativi ai comuni del bacino IREN Ambiente;
ESAMINATO il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito con delibera n. CAMB 52/2022 del 20/05/2022, le cui risultanze sono allegate al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, in particolar modo nei parametri che sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito, il quale espone un costo complessivo per il 2022 di €. 837.804,56;

DATO ATTO che in linea generale, il montante tariffario risultante dal PEF deve essere conseguito attraverso l'acquisizione delle corrispondenti fonti di entrata, costituite prevalentemente dal gettito TARI e dagli altri proventi specificamente destinati (contributi fondo d'ambito, contributi MIUR per TARI istituti scolastici, fondi propri in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 660 e 682 della Legge n. 147/2013 ecc..);

PRESO ATTO

- che il piano finanziario validato da ATERSIR è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, dalle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge, nonché della relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- che le informazioni e gli atti necessari alla validazione dei dati impiegati di cui è corredato il piano saranno inoltrate da ATERSIR ad ARERA ai sensi della deliberazione 443/2019 di ARERA;

DATO ATTO che,

- il vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che "… La legge assicura (…) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente." e precisa, all'art. 42, 2° comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) …";
- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che "… A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei

comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 …";

- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che "… Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire […] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente …";

RITENUTO, per l'anno 2022, di destinare un fondo ad agevolazioni a favore di categorie di cittadini ed utenze in condizioni di conclamata fragilità, approvando la riduzione dei 2/3 della tariffa fissa e variabile ai nuclei familiari (Utenze domestiche) in possesso di un ISEE non superiore ad €. 10.632,94. La riduzione di cui sopra verrà applicata previa presentazione di una relazione dell'assistente sociale responsabile del caso, a cui dovrà essere allegata l'attestazione ISEE in corso di validità, e sarà finanziata con fondi propri di bilancio;

CONSIDERATO inoltre che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Parma pari al 5%;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2022 che ha differito i termini di pagamento delle rate della Tassa smaltimento rifiuti – TARI per l'anno di imposta 2022 come segue:

1^ rata 30 giugno 2022
2^ rata 30 settembre 2022
confermando la 3^ rata con scadenza 5 dicembre 2022;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI

- il D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28/09/2020;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla proposta di delibera in esame, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - (D.LGS 267/2000);

Dato atto che la votazione, espressa in forma palese, ha dato le seguenti risultanze:
Consiglieri presenti n.: 11
Voti favorevoli n.: 8
Voti contrari n.: 3 (Cauzzi, Fornari, Quaretti)
Astenuti n.: 0

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto del piano economico-finanziario PEF pluriennale 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare del PEF finale per l'anno 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022, validato da ATERSIR con deliberazione del Consiglio Locale Atersir per l'ambito di Parma n. CLPR 20/2022 del 19/05/2022 e la deliberazione del Consiglio di Ambito di Atersir n. CAMB 52/2022 del 20/05/2022, da cui risulta un montante tariffario, comprensivo della gestione amministrativa di TARI, dell'IVA e di altre imposte di Legge, pari a €. 837.804,56 allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

3. di prendere atto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, per ciascuna "gestione" (come definita all'art. 1 – Definizioni del TQRIF) dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, individuando il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al TQRIF, approvati con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.11 del 11/04/2022;

4. di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2022, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 saranno trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, da parte di ATERSIR ad ARERA;

5. di approvare, in conformità al Piano Economico Finanziario 2022-2025, il piano tariffario della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022, costituito dal prospetto allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B), che sostituisce quanto deliberato con atto C.C. n. 19 del 28/04/2022;

6. di dare atto che le agevolazioni indicate in premessa comportano un minor introito a titolo di Tari, che sarà finanziato con fondi propri di bilancio;

7. di confermare, oltre alle agevolazioni descritte in premessa, anche le agevolazioni già previste da regolamento;

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano dè Bagni
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

8. di dare atto che sull'importo del Tributo Tari si applica il tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, D.lgs. 30/12/1992, n. 504, nella misura del 5% come da Decreto del Presidente della Provincia di Parma n. 235 del 07/11/2019;

9. di dare atto che si procederà alle opportune variazioni di bilancio in considerazione degli effetti derivanti dal presente provvedimento sugli equilibri di bilancio;

10. di confermare il posticipo della scadenza delle rate della Tassa smaltimento rifiuti – TARI per l'anno di imposta 2022 come segue:
    1^ rata 30 giugno 2022
    2^ rata 30 settembre 2022
    3^ rata 5 dicembre 2022;

11. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero, come meglio indicato in premessa;

12. di ottemperare agli obblighi in materia di trasparenza disposti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., con pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente;

Contestualmente, attesa l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che la votazione, espressa in forma palese, ha dato le seguenti risultanze:
Consiglieri presenti n.: 11
Voti favorevoli n.: 8
Voti contrari n.: 3 (Cauzzi, Fornari, Quaretti)
Astenuti n.: 0

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco	Il Vice Segretario Comunale
Avv. Sabrina Alberini	Dott. Fabio Sartor

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano dè Bagni
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 297/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2022.

Il sottoscritto, responsabile del settore esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Lesignano de' Bagni, lì 25/05/2022

SARTOR FABIO / InfoCamere S.C.p.A.

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano dè Bagni
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2022.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Lesignano De' Bagni lì, 25/05/2022

Il Responsabile
SARTOR FABIO / InfoCamere S.C.p.A.

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano dè Bagni
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

Deliberazione di Consiglio del Comune di Lesignano De'Bagni

N. 21
DEL 30/05/2022
OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2022.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata è pubblicata nell'Albo On Line di questo ENTE per 15 giorni consecutivi dal 15/06/2022 al 30/06/2022
- diverrà esecutiva il 25/06/2022 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 TUEL).

Lesignano de' Bagni lì, 15/06/2022

Il Responsabile
SARTOR FABIO / InfoCamere S.C.p.A.

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano dè Bagni

Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346
Sito internet: www.comune.lesignano-debagni.pr.it
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

REVISORE UNICO

Verbale n. 10 del 28/05/2022

Oggi 28 maggio 2022 il sottoscritto Paolo Villa, Revisore unico del Comune di Lesignano de' Bagni, estratto dalla Prefettura di Parma e nominato con deliberazione del Consiglio Comunale, ha predisposto il seguente parere per il ***Comune di Lesignano de Bagni***, sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2022. Il sottoscritto Revisore unico:

vista

- la proposta di Consiglio Comunale in oggetto con gli allegati prescritti;
- che la tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPR 158/1999;

esprime

parere favorevole all'approvazione della suddetta proposta di delibera relativa.

L'ORGANO DI REVISIONE

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino PR -			Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino PR - Comune			Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino PR -			Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino PR - Comune		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	70.976,67	2.748,72	73.725,39	70.905,76	1.683,70	72.589,47	70.905,76	1.683,70	72.589,47	70.905,76	1.683,70	72.589,47
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-		-			-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	240.761,61		240.761,61	251.941,82	18.057,28	269.999,10	251.941,82	18.057,28	269.999,10	251.941,82	18.057,28	269.999,10
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	268.171,74		268.171,74	279.805,74		279.805,74	279.805,74	-	279.805,74	279.805,74	-	279.805,74
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-		-			-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	-		-	2.838,98		2.838,98	1.724,28	-	1.724,28	557,35	-	557,35
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-		-		-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	130.554,87		130.554,87	154.048,78		154.048,78	154.048,78	-	154.048,78	154.048,78	-	154.048,78
Fattore di Sharing b	0,31	0,31	0,31	0,31	0,31	0,31	0,31	0,31	0,31	0,31	0,31	0,31
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	40.602,57		40.602,57	47.909,17	-	47.909,17	47.909,17	-	47.909,17	47.909,17	-	47.909,17
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	17.990,81		17.990,81	17.972,83		17.972,83	17.972,83	-	17.972,83	17.972,83	-	17.972,83
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,34	0,34	0,34	0,34	0,34	0,34	0,34	0,34	0,34	0,34	0,34	0,34
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	6.154,65		6.154,65	6.148,51	-	6.148,51	6.148,51	-	6.148,51	6.148,51	-	6.148,51
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	-	1.022,29	1.022,29		1.022,29	1.022,29	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		44.022,56	44.022,56		44.200,14	44.200,14		44.200,14	44.200,14		44.200,14	44.200,14
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	-	-	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2	**533.152,80**	**47.793,57**	**580.946,37**	**551.434,62**	**64.963,41**	**616.398,03**	**550.319,92**	**63.941,12**	**614.261,04**	**549.152,99**	**63.941,12**	**613.094,11**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	3.065,62	29.675,72	32.741,34	3.062,55	29.283,93	32.346,49	3.062,55	29.283,93	32.346,49	3.062,55	29.283,93	32.346,49
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	12.760,88	24.145,66	36.906,54	12.748,13	27.511,36	40.259,49	12.748,13	27.511,36	40.259,49	12.748,13	27.511,36	40.259,49
Costi generali di gestione CGG	712,44	5.049,25	5.761,69	- 8.889,39	5.257,89	- 3.631,51	- 8.889,39	5.257,89	- 3.631,51	- 8.889,39	5.257,89	- 3.631,51
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-		-			-	-	-	-	-	-	-
Altri costi COAL	22.314,70		22.314,70	22.303,92		22.303,92	22.303,92	-	22.303,92	22.303,92	-	22.303,92
Costi comuni CC	35.788,03	29.194,91	64.982,93	26.162,66	32.769,25	58.931,91	26.162,66	32.769,25	58.931,91	26.162,66	32.769,25	58.931,91
Ammortamenti Amm	46.733,47		46.733,47	63.417,07		63.417,07	93.263,61		93.263,61	106.935,08	-	106.935,08
Accantonamenti Acc	2.753,32	75.938,28	78.691,60	2.750,57	75.862,42	78.612,99	2.750,57	75.862,42	78.612,99	2.750,57	75.862,42	78.612,99
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-		-			-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	1.454,00	75.938,28	77.392,28	1.452,55	75.862,42	77.314,97	1.452,55	75.862,42	77.314,97	1.452,55	75.862,42	77.314,97
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-		-			-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	1.299,32		1.299,32	1.298,02		1.298,02	1.298,02	-	1.298,02	1.298,02	-	1.298,02
Remunerazione del capitale investito netto R	37.389,38	798,09	38.187,47	47.145,03	763,42	47.908,45	64.639,81	763,42	65.403,23	64.848,00	763,42	65.611,42
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	10.123,94		10.123,94	14.855,98		14.855,98	14.855,98	-	14.855,98	14.855,98	-	14.855,98
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-		-			-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	97.000,11	76.736,38	173.736,49	128.168,64	76.625,85	204.794,49	175.509,96	76.625,85	252.135,81	189.389,62	76.625,85	266.015,47
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-		-		-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	-		-		-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-		-			-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		25.108,35	25.108,35		36.826,71	36.826,71		36.826,71	36.826,71		36.826,71	36.826,71
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						-	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/	**135.853,75**	**160.715,36**	**296.569,11**	**157.393,86**	**175.505,73**	**332.899,59**	**204.735,17**	**175.505,73**	**380.240,91**	**218.614,84**	**175.505,73**	**394.120,57**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**669.006,55**	**208.508,93**	**877.515,48**	**708.828,48**	**240.469,15**	**949.297,63**	**755.055,10**	**239.446,85**	**994.501,95**	**767.767,83**	**239.446,85**	**1.007.214,68**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**669.006,55**	**208.508,93**	**877.515,48**	**708.828,48**	**240.469,15**	**949.297,63**	**755.055,10**	**239.446,85**	**994.501,95**	**767.767,83**	**239.446,85**	**1.007.214,68**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			80%			80%			80%			80%
qa-2 ton			3.884,90			3.884,90			3.884,90			3.884,90
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			21,72			20,86			21,57			22,12
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			26,48			26,48			26,48			26,48
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1						0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2			-0,03			-0,03			-0,03			-0,03
Totale γ			**-0,03**			**-0,03**			**-0,03**			**-0,03**
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			**0,98**			**0,98**			**0,98**			**0,98**
Verifica del limite di crescita												
rpia			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,52%			1,00%			1,00%			1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			1,27%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**3,39%**			**2,59%**			**2,59%**			**2,59%**
(1+ρ)			**1,0339**			**1,0259**			**1,0259**			**1,0259**
∑Ta			877.515,48			949.297,63			994.501,95			1.007.214,68
∑TVa-1			514.633,43			541.235,46			526.604,11			501.523,94
∑TFa-1			295.718,44			296.569,11			332.899,59			380.240,91
∑Ta-1			**810.351,87**			**837.804,56**			**859.503,70**			**881.764,85**
∑Ta/ ∑Ta-1			**1,0829**			**1,1331**			**1,1571**			**1,1423**
∑Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**837.804,56**			**859.503,70**			**881.764,85**			**904.602,56**
delta (∑Ta-∑Tmax)			39.710,92			89.793,92			112.737,10			102.612,12
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**532.398,20**	**8.837,26**	**541.235,46**	**528.165,82**	**- 1.561,71**	**526.604,11**	**498.580,50**	**2.943,44**	**501.523,94**	**502.916,71**	**7.565,28**	**510.481,99**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**135.853,75**	**160.715,36**	**296.569,11**	**157.393,86**	**175.505,73**	**332.899,59**	**204.735,17**	**175.505,73**	**380.240,91**	**218.614,84**	**175.505,73**	**394.120,57**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	668.251,95	169.552,62	**837.804,56**	685.559,67	173.944,03	**859.503,70**	703.315,67	178.449,18	**881.764,85**	721.531,54	183.071,01	**904.602,56**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			2.606,17			2.674,35			2.674,35			2.674,35
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.480,13			2.400,34			2.400,34			2.400,34
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			538.629,29			523.929,76			498.849,59			507.807,64
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			295.088,98			330.499,25			377.840,57			391.720,23
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**833.718,26**			**854.429,01**			**876.690,16**			**899.527,87**
Attività esterne Ciclo integrato RU	500,00	110,00	610,00	500,00	110,00	610,00	500,00	110,00	610,00	500,00	110,00	610,00

Listino tariffa rifiuti per utenze domestiche

2022

Numero componenti	Ka	Kb	Quota variabile [€/anno]	Quota fissa [€/m2]
1	0,84	0,90	97,341	0,634
2	0,98	1,60	173,051	0,739
3	1,08	2,00	216,313	0,815
4	1,16	2,60	281,207	0,875
5	1,24	2,90	313,654	0,935
>6	1,3	3,40	367,733	0,981

Listino tariffa rifiuti per utenze non domestiche — **2022**

			Kc	Kd	Quota fissa [€/m^2]	Quota variabile [€/m^2]	Totale [€/m^2]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	deliberato	0,4	3,28	0,564	1,032	1,596
2	Cinematografi e teatri	deliberato	0,37	3	0,522	0,944	1,466
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	deliberato	0,51	4,3	0,719	1,354	2,073
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	deliberato	0,8	7,21	1,128	2,27	3,398
5	Stabilimenti balneari	deliberato	0,48	4	0,677	1,259	1,936
6	Esposizioni, autosaloni	deliberato	0,38	3,1	0,536	0,976	1,512
7	Alberghi con ristorante	deliberato	1,42	11,6	2,002	3,651	5,653
8	Alberghi senza ristorante	deliberato	0,95	7,76	1,339	2,443	3,782
9	Case di cura e riposo	deliberato	1,2	9,5	1,692	2,99	4,682
10	Ospedali	deliberato	1,2	10,55	1,692	3,321	5,013
11	Uffici, agenzie, studi professionali	deliberato	1,3	10,62	1,833	3,343	5,176
12	Banche ed istituti di credito	deliberato	0,61	5,03	0,86	1,583	2,443
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	deliberato	0,99	8,15	1,396	2,565	3,961
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	deliberato	1,11	9,08	1,565	2,858	4,423
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	deliberato	0,6	4,92	0,846	1,549	2,395
16	Banchi di mercato beni durevoli (giornaliera [€/mq/giorno])	deliberato	1,44	11,74	2,03	3,696	5,726
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	deliberato	1,09	8,95	1,537	2,817	4,354
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	deliberato	0,93	7,62	1,311	2,399	3,71
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	deliberato	1,2	9,5	1,692	2,99	4,682
20	Attività industriali con capannoni di produzione	deliberato	0,92	7,53	1,297	2,37	3,667
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	deliberato	0,7	5,5	0,987	1,731	2,718
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	deliberato	5,57	45,67	7,853	14,376	22,229
23	Mense, birrerie, amburgherie	deliberato	4,85	39,78	6,838	12,522	19,36
24	Bar, caffè, pasticceria	deliberato	3,96	32,44	5,583	10,212	15,795
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	deliberato	2,02	16,55	2,848	5,21	8,058
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	deliberato	1,54	12,6	2,171	3,966	6,137
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	deliberato	7,17	58,76	10,109	18,497	28,606
28	Ipermercati di generi misti	deliberato	2,15	17,64	3,031	5,553	8,584
29	Banchi di mercato genere alimentari (giornaliera [€/mq/giorno])	deliberato	5,21	42,74	7,346	13,454	20,8
30	Discoteche, night club	deliberato	1,2	11	1,692	3,463	5,155

2022	PIANO FINANZIARIO LESIGNANO		
	PARTE FISSA (€/anno)	**PARTE VARIABILE (€/anno)**	**TOTALE (€/anno)**
PEF ARERA	296.569,11	541.235,46	837.804,56
ATTIVITA' ESTERNE AL CICLO INTEGRATO RU	215,91	394,09	610,00
SCONTI DA REGOLAMENTO	26.191,80	47.808,20	74.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE scuole statali			
IMMOBILI COMUNALI			
CONGUAGLIO			
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4	(1.480,13)	(2.606,17)	(4.086,30)
AGEVOLAZIONI A CARICO DEL BILANCIO			
SCONTI PER DLGS 116			-
TOTALE PEF	**321.496,69**	**586.831,58**	**908.328,26**
Percentuale ripartizione parte FISSA e VARIABILE	**35,39%**	**64,61%**	**100%**
UTENZE DOMESTICHE	**234.692,58**	**428.387,05**	**663.079,63**
% su totale di colonna	**73,00%**	**73,00%**	**73,00%**
UTENZE NON DOMESTICHE	**86.804,11**	**158.444,53**	**245.248,63**
% su totale di colonna	**27,00%**	**27,00%**	**27,00%**